

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2015-2016

L-39 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Direzione

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Direttore: prof. Ennio Triggiani

e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it

e-mail certificata: direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it

(personale: ennio.triggiani@uniba.it)

-%-%-%-%

Consiglio di interclasse

Coordinatore: prof. Daniele Petrosino

e-mail: didattica.scienzepolitiche@uniba.it

(personale: daniele.petrosino@uniba.it)

-%-%-%-%

Area Amministrativa

Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari

Segretario Amministrativo: Dott. Vito Buono

e-mail: vito.buono@uniba.it; direzione.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272

-%-%-%-%

Area Didattica

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Capoarea: Dott.ssa Maria Dolores De Finis

e-mail: mariadolores.definis@uniba.it; didattica.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/571.7809; 080 571 7802; 080 571 7709 fax 080.571 7722

-%-%-%-%

Area Ricerca

Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari

Capoarea: Dott. Vito Buono

e-mail: vito.buono@uniba.it
tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272; 080571757

**Area Servizi di sostegno agli Studenti
(Orientamento, Tirocini, Stage, Tutorato, Erasmus)**

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Capoarea: Dott.ssa Maria Dolores De Finis

e-mail: mariadolores.definis@uniba.it; didattica.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080 571 7704; 080 571 7744 fax 080.571 7722

Orientamento - Referente prof.ssa Anna Paterno - tel. 080/571 7547 anna.paterno@uniba.it

Tutorato - Referente prof. Daniele Petrosino - tel. 080/571 8034 daniele.petrosino@uniba.it

Erasmus - Referente prof.ssa Valeria Di Comite - Tel. 080/5717776 valeria.dicomite@uniba.it

-%-%-%-%

Segreteria studenti

Palazzo Ateneo ingresso di Via Nicolai, I piano

P.zza Umberto I, n.1 - 70121 Bari

Responsabile: Sig.ra Maria Esposito - e-mail: maria.esposito@uniba.it

tel. +39 080/571 4321 – 080 571 4358 – 080 571 4247 – 080 571 4384

fax: +39 080 571 4896

L'Offerta Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari, per l'a.a. 2015-16, si articola nei seguenti Corsi di laurea di I livello e II livello in conformità al DM n. 270/04:

Corsi di laurea di I livello

- [L-16 Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata \(SAPP\)](#)
- [L-36 Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei \(SPRISE\)](#)
- [L-39 Scienze del Servizio Sociale \(SSS\)](#)

Corsi di laurea di II livello

- [LM-52 Relazioni Internazionali \(RI\)](#)
- [LM-63 Scienze delle Amministrazioni \(SA\)](#)
- [LM-87 Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale \(PPIS\)](#)

Presentazione

Una formazione di qualità per i componenti delle future classi dirigenti del Mezzogiorno e per i professionisti dell'assistenza sociale.

I Corsi di Scienze Politiche sono stati tradizionalmente concepiti nell'Università di Bari per assicurare agli studenti una formazione volta ad analizzare, comprendere e spiegare i meccanismi della vita politica e della società. In tale prospettiva, essi sono stati progettati sin dall'origine con taglio interdisciplinare, con insegnamenti riconducibili ad aree scientifiche estremamente diversificate: l'economica, la giuridica, la linguistica, la politologica, la sociologica, la statistica e la demografica.

A Bari è stato possibile perseguire con successo questo obiettivo grazie alla storica compresenza di scuole di studiosi operanti nelle predette aree scientifiche, che sin dagli anni '70 hanno imparato a collaborare proficuamente tra loro, stimolati dalla spinta culturale impressa da grandi Maestri del tempo. Anche grazie a questa importante tradizione culturale gli studenti di Scienze Politiche di Bari hanno così da sempre potuto godere di Corsi che hanno permesso loro di acquisire conoscenze idonee a sviluppare elevate capacità di comprensione e valutazione critica dei fenomeni socio-economici e politico-istituzionali. La formazione acquisita ha assicurato loro una partecipazione attiva alla vita civile e politica, ed i diplomi rilasciati hanno garantito un'efficace ingresso nel mondo dell'impiego, anche se tale giudizio va oggi rapportato alla grave crisi occupazionale che affligge ormai da tempo il nostro Paese.

Con riferimento alla programmazione dei Corsi per l'a.a. 2015-16, l'impegno del nuovo Dipartimento di Scienze Politiche è stato quello di rafforzare l'utilizzo del metodo interdisciplinare, al fine di valorizzare la capacità di leggere, interpretare e trattare i complessi fenomeni politico-sociali della nostra contemporaneità; ma al tempo stesso si è cercato di rendere il percorso formativo più attento alle novità politiche, economiche, sociali e istituzionali prodottesi negli anni più recenti. Nel rispetto delle tabelle ministeriali, ma sfruttando ampiamente l'autonomia concessa alle singole Università, si è così promossa una offerta didattica nei tre ambiti tradizionalmente riservati agli studenti di scienze politiche: le relazioni internazionali, le scienze dell'amministrazione e le scienze del servizio sociale, arricchendoli con materie tipiche di una formazione moderna e dinamica.

Quanto al primo versante (Corso di laurea triennale di Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei – SPRISE – e Corso di Laurea Magistrale di Relazioni internazionali – RI), si è mirato a rafforzare le conoscenze in materia di internazionalizzazione delle relazioni statuali, di globalizzazione e multiculturalità, nonché quelle linguistiche, mirando a formare studenti pronti ad affrontare un mercato del lavoro – privato e pubblico – sempre più esigente nella richiesta di giovani di qualità da inserire non soltanto nelle carriere diplomatiche, ma anche, in generale, in attività private e pubbliche proiettate in una dimensione internazionale.

Sul secondo versante (Corso di laurea triennale di Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata – SAPP – e Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione – SA) si è cercato di irrobustire il bagaglio di conoscenze non solo giuridiche ma anche socio-organizzative e gestionali relative alle amministrazioni private e pubbliche, valorizzando finanche i profili etici ed ambientali necessari per una moderna ed efficace esperienza manageriale, oltretutto quelli linguistici. Pure in questo caso, l'obiettivo è quello di dar vita ad un'offerta formativa di tipo manageriale di elevata qualità, volta ad assicurare la creazione di potenziali figure dirigenziali idonee ad essere inserite con successo in un mondo del lavoro sempre più competitivo.

Infine, sul terzo versante (Corso di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale – SSS – e Corso di laurea Magistrale Progettazione delle politiche di inclusione sociale – PPIS), oltre a promuoversi un maggiore dialogo con il mondo esperienziale collegato alla professione di assistente sociale, si è mirato ad approfondire la conoscenza degli studenti rispetto a materie rilevanti al fine di fronteggiare le esigenze di sostegno e protezione delle nuove forme di debolezza sociale emergenti dalla società in evoluzione.

Al fine di rendere ancora più effettivo l'intento innovativo perseguito con la nuova offerta formativa, ad esso si affianca l'esperienza di iniziative seminariali di approfondimento delle tematiche oggetto di insegnamento, attuata in passato tramite i "Seminari di Scienze politiche". In tale prospettiva si promuove una partecipazione effettiva ed attiva di tutti gli studenti a tali iniziative, mediante la valorizzazione del loro rilievo ai fini della carriera di studi.

Dal punto di vista delle strutture destinate ad ospitare i corsi, con la nascita del Dipartimento è stato attivato un nuovo sito-web interattivo integrato nel sistema generale dell'Università di Bari, nel quale vengono raccolte con aggiornamento *just in time* tutte le informazioni necessarie per la partecipazione dello studente alla vita universitaria. Nelle Aule è stata, inoltre, progressivamente migliorata la qualità degli strumenti audiovisivi e sono stati rinnovati in parte i loro arredi.

A partire dall'anno accademico 2013-4 è stato, infine, messo a disposizione degli studenti un grande locale per ritrovarsi e godere delle pause di lavoro, mentre è in fase di completamento l'installazione di due piccoli laboratori linguistici, funzionali ad una didattica linguistica avanzata per gli studenti delle Lauree Magistrali (SA e RI) e di una sala per l'utilizzo di strumenti informatici. E' in programma infine il miglioramento dei collegamenti *wi-fi* nella maggior parte dei locali del predetto stabile, ed ancora il recupero di spazi in cui istituire ulteriori posti-studio.

Nell'anno 2015-2016 saranno disponibili nuove aule e sale di lettura che renderanno ancor più fruibile per gli studenti l'attività didattica e di studio.

Questo sforzo, anche di tipo economico, sarà auspicabilmente in grado di assicurare una più gradevole frequentazione dei locali del Dipartimento da parte degli studenti, accrescendo le occasioni sia per una migliore organizzazione del loro studio sia per una più intensa socializzazione di qualità.

Infine di grande rilevanza è la collaborazione che con grande beneficio si realizza tra le rappresentanze degli studenti e gli organi del dipartimento in cui essi sono presenti, e che consente alle istanze studentesche di essere adeguatamente considerate e al dipartimento nel suo insieme di crescere in un clima di dialogo.

Buon lavoro dunque a tutti i nostri vecchi e nuovi studenti.

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO IN
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SSS
CLASSE DI LAUREA L-39
A.A. 2015-2016**

Dipartimento	Scienze Politiche
Classe	L-39
Tipologia di corso	Laurea di durata triennale
Nome del CORSO	Scienze del servizio sociale
Nome del CORSO IN INGLESE	Sciences of Social Work
Sede Didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof. Daniele Petrosino – daniele.petrosino@uniba.it
Segreteria didattica	Responsabile Dott.ssa Maria Dolores De Finis Sede Via Suppa, 9 – Bari Tel. 080/5717809 Fax 080/5717722 Email mariadolores.definis@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile Sig.ra Maria Esposito Sede Via Nicolai, n. 1 - Palazzo Ateneo - Bari

Tel. 080/5714321/4358

Fax 080/5714896

Email maria.esposito@uniba.it

Indirizzo internet del Cds

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Il Corso di studio in breve

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L- 39) è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni sociali e allo sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare. Tale progetto si caratterizza per una formazione di base approfondita nelle discipline sociologiche, giuridiche, economiche, psicologiche, e per una formazione specifica che vede l'acquisizione delle abilità e delle tecniche del servizio sociale.

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L- 39) presenta il primo anno parzialmente simile ai corsi di laurea in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata e Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi europei. Ciò per consentire agli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento una solida e comune preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici, al fine di consentire la scelta del corso di laurea magistrale, con una maggiore consapevolezza, e l'eventuale passaggio tra i corsi di laurea offerti dal dipartimento dopo il primo anno.

I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale trovano uno sbocco ideale principalmente nel settore della Pubblica Amministrazione, ma anche nel settore privato e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS). I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale potranno inoltre sostenere l'esame di stato per l'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B). Gli iscritti all'Albo possono poi esercitare anche la libera professione.

**Requisiti di ammissione
(modalità di accesso al corso)**

L'ammissione al Corso di Studio richiede il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e il superamento di una prova di accesso. Le modalità di svolgimento della prova ed il numero di studenti iscrivibili, sono definite annualmente e rese note mediante pubblicazione di apposito bando di concorso emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale prova, quando sostenuta, è sostitutiva del test d'ingresso di autovalutazione.

**Riconoscimento attività
pregresse o di crediti formativi**

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano di studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-39), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

**Massimo numeri dei crediti
riconoscibili (ai sensi della legge
n. 240/2010, art. 14)**

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

**Regole di presentazione dei Piani
di Studi individuali**

Non si presentano piani di studi individuali

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

**Organizzazione delle attività
didattiche**

Gli insegnamenti di Lingua e traduzione-lingua inglese, Lingua e traduzione-lingua francese e gli insegnamenti a moduli, previsti nei corsi di laurea triennale, hanno durata annuale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di Stage/tirocinio, con 25 ore di attività formative;

per altre attività con:

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Calendario didattico

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al II semestre hanno inizio l'ultima settimana di febbraio e si concludono entro la prima settimana di giugno per complessive 13 settimane.

Non sono previsti obblighi di frequenza e blocchi d'iscrizione per gli anni successivi al primo.

Verifiche dell'apprendimento

La verifica del profitto avviene attraverso prove di esame orale e/o scritto che consistono nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è ordinariamente di 8 appelli, straordinariamente per l'anno 2015-2016 è stato introdotto un ulteriore appello in via sperimentale, a questi appelli si aggiungono 2 appelli straordinari destinati esclusivamente agli studenti in debito di un solo esame e agli studenti fuori corso (e limitatamente all'appello di ottobre/novembre agli studenti che hanno terminato il terzo anno di corso).

I periodi previsti sono:

- gennaio/febbraio;
- marzo/aprile (appello straordinario);
- giugno/settembre;
- ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un solo esame e agli studenti che hanno terminato il terzo anno di corso);
- dicembre.

Prova finale e conseguimento titolo

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 20 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri, secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

In relazione all'offerta formativa 2015-16, coorte 2015/2018, il valore della prova finale è di CFU 4.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, e novembre.

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Assistenti sociali

funzione in un contesto di lavoro:

L'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B) è subordinata al superamento dell'esame di Stato. Nell'ambito del contesto lavorativo, il laureato in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine. Egli potrà inoltre esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

competenze associate alla funzione:

- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale**funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale riflette la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'antropologia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese. Il primo anno del corso è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nelle aree disciplinari previste dal progetto formativo. Il secondo ed il terzo anno sono dedicati all'approfondimento di aspetti specifici e caratterizzanti del profilo del futuro professionista dei servizi sociali che dovrà orientarsi nei diversi settori dell'intervento sociale. La vocazione professionalizzante del Corso di Laurea si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio. Esso sarà svolto presso enti

pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il corso ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui egli opera. I laureati di questo corso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato.

Particolare attenzione è data all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, sviluppando organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Studio si caratterizzano per la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio ambito di lavoro sulla base dei quali formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti. Stimolando l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche in diversi ambiti disciplinari, il Corso di Studio contribuisce a sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio. Questa si fonda primariamente sulla capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtà dai propri valori soggettivi.

Abilità comunicative

Il Corso di Studio assicura l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari, stimolando il ricorso a linguaggi differenti relativi alle discipline logiche, sociologiche, giuridiche, economiche, storiche. Le abilità comunicative conseguite nel corso del triennio di studio metteranno i laureati nella condizione di potersi confrontare con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento. Essi saranno inoltre in grado di sviluppare un registro comunicativo che li mette in grado di comunicare efficacemente anche con gli utenti dei servizi e con il pubblico più in generale.

Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Studi avranno sviluppato capacità di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale. Tali capacità risultano indispensabili sia ad intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento sia ad inserirsi in un contesto professionale altamente qualificato, aggiornando costantemente le proprie

competenze.

Modalità di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Quadro generale delle attività formative
L-39 Scienze del servizio sociale (SSS)
A.A- 2015-16

PRIMO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area giuridica	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ⁽¹⁾ A-L IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ⁽¹⁾ M-Z	7	BASE
Area sociologica	SPS/07 Sociologia generale ⁽¹⁾ A-L SPS/07 Sociologia generale ⁽¹⁾ M-Z	8	BASE
Area giuridica	IUS/01 Diritto privato ⁽¹⁾ A-L IUS/01 Diritto privato ⁽¹⁾ M-Z	7	CARATTERIZZANTE
Area statistica	SECS- S/04 Elementi di statistica sociale e demografia A-L SECS- S/04 Elementi di statistica sociale e demografia M-Z	7	AFFINE
Area storica	M-STO/04 –Storia contemporanea A-L M-STO/04 –Storia contemporanea M-Z	7	BASE
Area del servizio sociale	SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale ⁽¹⁾ A-L – SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale ⁽¹⁾ M-Z –	7	CARATTERIZZANTE
Area complementare al servizio sociale	TIROCINIO ⁽¹⁾ - ⁽²⁾ (1 laboratorio di preparazione al tirocinio + 8 tirocinio <i>in loco</i>)	9	ALTRE
-	A scelta dello studente ⁽³⁾	6	ALTRE
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ⁽⁴⁾	1	ALTRE

SECONDO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area complementare al servizio sociale	M-PSI/01 Psicologia generale ⁽¹⁾	6	BASE
Area linguistica	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese ⁽⁵⁾ o L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese ⁽⁵⁾	7	AFFINE
Area giuridica	IUS/17 Diritto Penale	7	CARATTERIZZANTE
Area del servizio sociale	SPS/07 – Politiche sociali e tecniche del servizio sociale ⁽¹⁾	8	CARATTERIZZANTE
Area sociologica	SPS/08 Sociologia delle forme culturali e istituzionali	9	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS-P/02 Istituzioni di politica economica	7	BASE
-	Disciplina a scelta dello studente ⁽³⁾	6	ALTRE
Area complementare al servizio sociale	TIROCINIO ⁽¹⁾ - ⁽²⁾ (1 laboratorio di preparazione al tirocinio + 8 tirocinio <i>in loco</i>)	9	ALTRE
-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ⁽⁴⁾	1	ALTRE

TERZO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area complementare al servizio sociale	MED/42 Igiene	6	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/20 Teorie del controllo sociale e della pena	7	AFFINE
Area complementare al servizio sociale	M-PSI/05 e M-PSI/04 Psicologia sociale e dello sviluppo ⁽⁵⁾ - moduli di: M-PSI/05 Psicologia sociale CFU 7 e M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo CFU 8	15 (7+8)	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	7	CARATTERIZZANTE
Area politologica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	8	BASE
Area giuridica	IUS/07 – Nozioni di legislazione sociale	7	CARATTERIZZANTE
Area sociologica	SPS/09 Sociologia dell'organizzazione	7	BASE
-	Prova finale	4	ALTRE
	TOTALE CFU		180

NOTE

⁽¹⁾ **Propedeuticità**

a – Il tirocinio del 1° anno può essere richiesto dopo il superamento degli esami di SPS/07 Sociologia generale AL o MZ- e SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale AL o MZ;

b - Il tirocinio del 2° anno può essere richiesto dopo il superamento degli esami di SPS/07 Sociologia generale AL o MZ, di SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale AL o MZ, di SPS/07 Politiche sociali e tecniche del servizio sociale e dopo l' idoneità al primo tirocinio;

c – L'esame appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/07 Nozioni di legislazione sociale potrà essere sostenuto dopo il superamento dell'esame di IUS/01 Diritto privato;

d – Gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/17 Diritto penale, IUS/20 Teorie del controllo e della pena, IUS/14-Diritto dell'Unione europea e IUS/07 Nozioni di legislazione sociale potranno essere sostenuti dopo il superamento dell'esame di IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico;

e –Gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e M-PSI/05 Psicologia sociale potranno essere sostenuti dopo il superamento dell'esame di M-PSI/01 Psicologia generale;

f –Gli esami appartenenti ai settori scientifico- disciplinare SPS/08 Sociologia delle forme culturali e istituzionali e SPS/09 Sociologia dell' organizzazione potranno essere sostenuti dopo il superamento dell' esame di SPS/07 Sociologia generale A-L o M-Z;

g- L'esame di SPS/07 Politiche sociali e tecniche del servizio sociale potrà essere sostenuto dopo il superamento dell'esame di SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale AL o MZ.

⁽²⁾ **Tirocinio**

Gli studenti di questo corso acquisiscono attraverso il tirocinio, che sarà svolto presso enti pubblici, privati e del settore no-profit in cui è presente il Servizio sociale Professionale, un'adeguata esperienza delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e sperimentano le metodologie di intervento apprese dallo studio delle discipline, per ulteriori informazioni consultare la Guida per i tirocini del CdS in Scienze del servizio sociale -SSS

(3) “Disciplina a scelta dello studente”:

I crediti previsti per la “Disciplina a scelta dello studente”, possono essere conseguiti sostenendo esami di I livello previsti presso questo Dipartimento e presso qualunque corso di studio dell’Ateneo. In particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi :

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU
Area giuridica	IUS/11 – Diritto delle religioni e cittadinanza multiculturale	6
Area statistica	SECS-S/04 - Demografia regionale –	6
Area politologica	SPS/06 - Storia della guerra e delle istituzioni militari	6
Area storica	M-STO/04 - Storia dei partiti e dei movimenti politici	6
Area giuridica	IUS/20 - Elementi di teoria generale del diritto	8
Area politologica	SPS/01 - Scienza politica	8
Area politologica	SPS/06 - Storia della politica estera vaticana	8
Area politologica	SPS/02 - Pensiero politico contemporaneo	8
Area giuridica	IUS/01 - Diritto privato dei mercati e dei consumatori	6
Area linguistica	L-LIN/07 - Lingua e traduzione-lingua spagnola	6
Area linguistica	L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca	6

(4) “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”

Nell’ambito del Corso di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni.

Il CdS in SSS riserverà – ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente – 1 CFU per attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea.

Il Corso di Studi ha regolamentato anche le altre tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell’attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività di seguito elencate necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell’attività svolta:

1. Attività seminariale

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l’acquisizione di 0,25 CFU.

2. Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nel limite massimo di 2 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).

3. Abilità informatiche

Previa domanda alla Segreteria studenti, Possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti massimo di 2 CFU nell’ambito delle altre attività.

4. Attività svolta all’estero nell’ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono prese in considerazione nel limite massimo di 2 CFU.

5. Attività presso soggetti pubblici e privati

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite massimo di 2 CFU.

6. Servizio civile

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite massimo di 2 CFU.

7. Viaggi studio all'estero

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere massimo 2 CFU con la certificazione del docente.

⁽⁵⁾ Insegnamenti annuali e a moduli:

Gli insegnamenti di Lingua e traduzione-lingua inglese, Lingua e traduzione-lingua francese e gli insegnamenti a moduli, possono avere durata annuale.

Studenti impegnati a tempo parziale e piano di studi

Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente lavoratore o comunque impossibilitato, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 6 anni:

PRIMO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico A-L IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-Z	7	BASE
SPS/07 Sociologia generale A-L SPS/07 Sociologia generale M-Z	8	BASE
M-STO/04 –Storia contemporanea A-L M-STO/04 –Storia contemporanea M-Z	7	BASE
A scelta dello studente	6	ALTRE
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	ALTRE

SECONDO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
IUS/01 Diritto privato A-L IUS/01 Diritto privato M-Z	7	CARATTERIZZANTE
SECS- S/04 Elementi di statistica sociale e demografia A-L SECS- S/04 Elementi di statistica sociale e demografia M-Z	7	AFFINE
SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale A-L SPS/07 Principi, fondamenti e metodi del servizio sociale M-Z	7	CARATTERIZZANTE
TIROCINIO (1 laboratorio di preparazione al tirocinio + 8 tirocinio <i>in loco</i>)	9	ALTRE

TERZO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
M-PSI/01 Psicologia generale	6	BASE
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese o L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese	7	AFFINE
SPS/07 – Politiche sociali e tecniche del servizio sociale – Disciplina a scelta dello studente	8 6	CARATTERIZZANTE ALTRE
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	ALTRE

QUARTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
IUS/17 Diritto Penale	7	CARATTERIZZANTE
SPS/08 Sociologia delle forme culturali e istituzionali	9	CARATTERIZZANTE
SECS-P/02 Istituzioni di politica economica	7	BASE
TIROCINIO (1 laboratorio di preparazione al tirocinio + 8 tirocinio <i>in loco</i>)	9	ALTRE

QUINTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
MED/42 Igiene	6	CARATTERIZZANTE
IUS/20 Teorie del controllo sociale e della pena	7	AFFINE
M-PSI/05 e M-PSI/04 Psicologia sociale e dello sviluppo - moduli di: M-PSI/05 Psicologia sociale CFU 7 e M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo CFU 8	15 (7+8)	CARATTERIZZANTE
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	7	CARATTERIZZANTE

SESTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SPS/02 Storia delle dottrine politiche	8	BASE
IUS/07 – Nozioni di legislazione sociale	7	CARATTERIZZANTE
SPS/09 Sociologia dell'organizzazione	7	BASE
Prova finale	4	ALTRE
TOTALE CFU		180